



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»

Settori: Servizi - Industria e Artigianato
- Istruzione e Formazione Professionale
34170 GORIZIA – Viale Virgilio, 2
Cod. fisc. 91021420319 pec: gois00300t@pec.istruzione.it
e-mail: gois00300t@istruzione.it-
istitutoprofess.go@libero.it
www.cossardavinci.com



a.s. 2016/2019

PIANO ATTUAZIONE DEI CORSI DI RECUPERO - SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Riferimenti: D.P.R. 122/2009-

Art. 4, comma 6

Sarà sospeso il giudizio per quegli allievi che presentino un'insufficienza in una o più discipline per i quali si ritiene di dover procedere ad ulteriori accertamenti per verificare se tale situazione compromette la preparazione complessiva e quindi preclude o rende oltremodo difficoltoso il proseguo degli studi nella classe successiva, oppure può essere suscettibile di miglioramenti.

Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione tenendo conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e dei contenuti o di evidenziare sensibili miglioramenti nelle discipline interessate nei tempi ulteriori stabiliti dalla delibera del Collegio dei Docenti che rende esecutiva l'O.M. 92/2007 relativa all'anno scolastico corrente.

In particolare tali alunni vanno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e della possibilità, anche a seguito della frequenza dei corsi di recupero obbligatori, di sanare anche parzialmente le carenze.

Per gli allievi in sospensione di giudizio, alla fine dei corsi di recupero saranno fatte le ulteriori verifiche secondo le modalità stabilite dai Consigli di classe, che saranno seguite dalla prosecuzione degli scrutini finali per il definitivo giudizio di Ammissione o Non Ammissione alla classe successiva di detti allievi.

La prova di verifica non è l'unico elemento che il Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione per determinare l'Ammissione o la Non Ammissione alla classe successiva, ma è un ulteriore elemento per completare il processo valutativo finale.

RECUPERO

Per impostare un progetto che abbia come obiettivo la prevenzione della dispersione scolastica vanno utilizzate tecniche e comportamenti differenti a seconda della situazione in cui si trova l'individuo che presenta risultati negativi.

Tuttavia resta certo che, un intervento precoce e tempestivo rende efficace l'azione di recupero, evitando la demotivazione nell'allievo in difficoltà

Il Collegio dei docenti ha identificato, nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, le seguenti modalità di attuazione e verifica degli interventi finalizzati al recupero e successo formativo.

- Recupero o rinforzo delle competenze per le classi 1^a e 2^a in ingresso nelle discipline di Italiano, matematica, lingue straniere da parte di docenti curricolari unitamente ai docenti dell'organico potenziato e con eventuali percorsi extrascolastici.

- Recupero - rinforzo delle competenze base trasversali in orario curricolare da parte di tutti i docenti.
- Sviluppo dell'approccio didattico del in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
- **Corsi di recupero** nel corso dell'a.s., organizzati di norma per classi parallele su discipline individuate dal Collegio dei Docenti e/o Consiglio di Classe.
- **Piano di studio individualizzato** da consegnare allo studente e attività di tutoring da parte del docente curricolare.
- **Corsi di recupero estivi:** vengono attivati per agevolare il recupero degli studenti con sospensione di giudizio. Riguardano le discipline in cui si concentrano maggiormente le difficoltà degli studenti nel periodo compreso tra giugno e luglio.

L'organizzazione degli interventi di recupero deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe. Tali interventi devono essere strutturati in modo da favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche e rispondere a criteri di efficacia formativa, quanto ad organizzazione.

I Consigli di Classe, tramite i coordinatori, segnaleranno alla famiglia al termine dello scrutinio del primo periodo, le discipline in cui l'alunno riporta valutazione insufficienti con le relative strategie di recupero. Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di fine intervento.

Tutti gli interventi di sostegno e recupero saranno verbalizzati e documentati.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli eventuali corsi pomeridiani proposti.

SI ATTUA IL RECUPERO QUANDO:

Lo studente, in fase di scrutinio intermedio e finale, dimostra di **NON aver raggiunto** le soglie minime di conoscenze, abilità e competenze previste nella programmazione delle singole materie, a patto che l'insufficienza non sia stata determinata da assenze reiterate e ingiustificate.

Criteri generali dell'azione di recupero su cui vanno ad operare i consigli di classe.

Nel corso del corrente anno scolastico l'azione **prioritaria** sarà rivolta al recupero delle insufficienze con contestuale attenzione a prevenire le criticità.

Gli accertamenti verranno attuati in ogni scrutinio di fine periodo.

Il recupero verrà assegnato qualora l'insufficienza non sia stata determinata da assenze reiterate e ingiustificate

I recuperi verteranno prioritariamente su discipline quali l'italiano, la matematica e le lingue straniere ed in particolare nel biennio pre-qualifica. Le discipline che prevedono presenze (anche con insegnanti di sostegno) e/o attività di laboratorio (presenza con insegnante tecnico pratico e/o assistente tecnico) utilizzeranno la didattica laboratoriale curricolare per i recuperi.

AZIONI PREVISTE:

Calendarizzazione degli Interventi

dopo lo scrutinio del 1° periodo

dopo gli scrutini finali di giugno

La tipologia degli interventi sarà:

- Recupero
- Sportello

Attività didattica personalizzata (curricolare)

Attività volta a favorire le situazioni di eccellenza (azioni mirate in situazioni di particolare positività)

Tempi di intervento (durata e modalità)

Ogni intervento avrà una durata

min di 2 h e max di 6 h rapportata alla durata dell'orario di lezione settimanale della disciplina.

(questo sia che l'intervento sia effettuato in orario curricolare o in orario extra curricolare)

Le verifiche verranno fatte alla fine dell'intervento di recupero con modalità stabilite dal docente curricolare e comunicate alle famiglie.

Le azioni potranno essere organizzate con ore extracurricolari, oppure interventi personalizzati all'interno del curricolo.

Gli interventi extracurricolari (recupero/sportello) saranno documentati dai docenti su apposito registro;

gli interventi curricolari nel registro personale e di classe.

I risultati delle verifiche, alla fine degli interventi, vanno registrate nei registri personali dei docenti, e nell'apposita modulistica della Segreteria Didattica.

Comunicazione alle famiglie

Immediatamente successiva alla verifica e/o accertamento collegiale su apposita modulistica.

Le pagelle costituiscono comunicazione alle famiglie.

Criteri della composizione dei gruppi di studenti da sottoporre a recupero e/o sostegno:

gruppi classe purché il numero, di norma, non sia inferiore alle 8-10 unità;

gruppi formati da studenti di classi parallele con una numerosità, di norma, non inferiore a 10;

gruppi formati da studenti le cui carenze siano omogenee con una numerosità, di norma, non inferiore a 10 (anche appartenenti a più indirizzi).

Criteri dell'assegnazione dei docenti ai gruppi del punto 4

Docente della classe - Docente della classe con il gruppo di studenti più numeroso in caso di gruppi formati per classi parallele o per carenze omogenee

Bisogna garantire che il monte ore assegnato a ciascun docente sia equilibrato e comparabile quello degli altri. Nel caso in cui si debba far ricorso a docenti esterni si deve tener conto del titolo di studio ed dell'esperienza di insegnamento.

Criteri di valutazione per la verifica del recupero in corso d'anno e per gli studenti in "sospensione di giudizio" a fine anno

quelli deliberati dal Collegio docenti nel corrente anno scolastico ed adottati da ogni docente nel piano di lavoro:

- condizioni di partenza
- raggiungimento degli obiettivi della prova
- crescita formativa-culturale rispetto al gruppo classe

Criteri per la tipologia e verifica delle prove per gli studenti in "sospensione di giudizio".

La prova deve essere attendibile, comparabile e formulata per la valutazione del percorso di recupero (svolto sulle soglie minime-obiettivi minimi) in relazione alle:

Al termine del corso si effettua la verifica che deve essere una a scelta tra le diverse opzioni:

- Prova strutturata
- Prova semistrutturata
- Elaborato scritto o grafico
- Colloquio
- Prova di laboratorio
- Altro (specificare...)